



ID contributo: 3

Tipo: non specificato

## Confronto tra la refrazione soggettiva mon oculare e binoculare: analisi sperimentale delle differenze

*lunedì 17 novembre 2025 12:15 (15 minuti)*

**Scopo:** L'obiettivo di questo studio è quello di verificare la presenza di differenze tra la refrazione soggettiva mon oculare e binoculare.

**Metodi:** Sono stati analizzati 37 soggetti, selezionati in maniera casuale e che rispettassero i criteri di inclusione. È stato utilizzato l'ottotipo digitale "POLAR Advanced Refraction Unit" con scala logaritmica, posto a 5 m di distanza, per le misure di AV. Ai soggetti è stata effettuata la refrazione soggettiva, in condizioni monoculari e binoculari, e poi con cicloplegia. L'analisi statistica è stata condotta con il software Jamovi (versione 2.4), effettuando test statistici (t di Student, t di Wilcoxon, grafici di Bland-Altman) per confrontare i dati.

**Risultati:** C'è una differenza statisticamente significativa tra: la sfera binoculare e mon oculare ( $p < 0,001$ ; t di Student); l'autorefrattometria post cicloplegia e quella pre cicloplegia ( $p < 0,001$ ; t di Student); la sfera oggettiva post cicloplegia e la refrazione soggettiva binoculare ( $p = 0,01$ ; t di Student). Non c'è differenza statisticamente significativa tra il cilindro binoculare e mon oculare ( $p = 0,77$ ; t di Wilcoxon).

**Conclusioni:** In conclusione, possiamo dire che la refrazione sferica binoculare è fondamentale nella pratica clinica, perché non è solo statisticamente significativa, ma lo può essere anche a livello clinico; infatti, in alcuni casi è stata riscontrata una differenza massima tra la refrazione soggettiva binoculare e mon oculare di 0,50 D.

**Authors:** ROTONDI, Anastasia (UniRomaTRE); Dr. NAVARRA, Serena (UniRomaTRE)

**Coautore:** Dr. ERCULEI, Adele (UniRomaTRE)

**Relatore:** ROTONDI, Anastasia (UniRomaTRE)

**Classifica Sessioni:** Sessione 2